

L'AQUILA: LOLLI E TIBERTI DIFENDONO PM PICUTI DOPO ARTICOLO DEL 'SOLE'

21 Gennaio 2014

L'AQUILA - L'Aquila si schiera a favore del sostituto procuratore della Repubblica Fabio Picuti, citato in un risvolto del duro servizio con cui *Il Sole 24 Ore* ha passato al setaccio il post-terremoto dell'Aquila, in particolare per la realizzazione di un manufatto temporaneo ma in cemento nel comune di Ocre (L'Aquila).

A 'difendere' Picuti sono l'ex sottosegretario e parlamentare di centrosinistra, Giovanni Lolli, e il docente dell'Università dell'Aquila, Sergio Tiberti.

"Il *Sole 24 Ore* ha attaccato una persona per bene, specchiata come il pm Picuti", sottolinea Lolli, ricordando che si tratta di "colui che ha rappresentato l'accusa nel processo alla commissione Grandi rischi, e che è un simbolo di questa città".

"Ho letto su un autorevole quotidiano un articolo sulle presunte nefandezze degli amministratori aquilani, articolo, a mio parere, anche ben confezionato - scrive Tiberti - Nell'articolo di spalla ho invece letto un attacco a un autorevole e famoso pm, molto noto anche a livello internazionale per aver condotto con successo uno dei più difficili processi sul terremoto, quello sulla Grandi rischi, mettendosi contro poteri forti e sicuramente suscitando invidia a livello locale".

"Tutti sanno che da sempre ho considerato la magistratura aquilana tra le migliori d'Italia. Quindi pur non conoscendo personalmente il dottor Picuti, sono certo che il magistrato è stato attaccato per un fatto che sicuramente non esiste - prosegue - Confermo, ma non ce n'era bisogno, tutta la mia stima e gratitudine sia alla procura aquilana sia ai giudici del tribunale dell'Aquila, soprattutto il pm ignobilmente attaccato e che nell'ambito della città riscuote attestati di stima, equilibrio e posatezza".